

ing. Francesco Carrino
Consulenze Impianti Ascensori



Spettabile

Amm.ne Condominio

Via M. Tenore n° 15

- Napoli -

Relazione Tecnica

Il sottoscritto **ing. Francesco Carrino**, nato a Napoli il 05 luglio 1958 e con Studio Tecnico in Napoli alla Via G. Argento n° 2, regolarmente iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° 9431, in ottemperanza all'incarico ricevuto da alcuni condomini del Condominio sito in Napoli alla Via Tenore n° 15, dopo un sopralluogo tecnico relaziona sulla fattibilità di poter realizzare un impianto ascensore interno al fabbricato condominiale che soddisfi le normative vigenti CE 95/16 - EN 81.2 sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'impianto ascensore verrà installato all'interno di un castelletto metallico di dimensioni 800 x 1550 mm, previo il taglio a sezione delle scale condominiali per l'accesso agli appartamenti; viste le dimensioni del castelletto, con il taglio parziale delle scale resterà uno spazio utile di passaggio pari a circa 85 cm, per tutte le rampe di scala.

Si precisa che per fabbricati di uso privato non vi è normativa legislativa che regoli lo spazio minimo delle scale di accesso agli appartamenti; esiste invece una normativa vigente che regola gli edifici pubblici e che prevede uno spazio minimo di 80 cm per il passaggio delle persone che attraversano le scale.

Inoltre, verrà realizzata una fossa profonda circa 120 cm, come da normative vigenti, ed una platea di fondazione in c.a. su cui poi installare il castelletto in acciaio e vetri stratificati.

La portata sarà di 250 kg per una capienza di 3 persone; la cabina sarà con porte a battente di circa 600 mm x 2000 mm d'altezza.

CONCLUSIONI

Da quanto sopra esposto, lo scrivente ritiene fattibile la costruzione di un impianto ascensore da installare nel vano scale condominiale interno al fabbricato e con le caratteristiche sopra esposte.

L'ascensore nell'insieme ed in tutte le sue parti risponderà alle prescrizioni del D.P.R. 162/99 della Direttiva CE 95/16, del D.M. 9.12.1987 n° 587, della Legge 5.03.1990 n° 46 ed alle norme del Comitato Elettrotecnico Italiano (C.E.I.) per gli impianti a tensione non superiore a 600 V; in ogni caso, risulterà conforme a tutte quelle eventuali nuove norme che dovessero essere emanate durante il corso dei lavori e fino al collaudo finale in modo da corrispondere, prima dell'entrata in funzione, alle condizioni prescritte per il rilascio della licenza d'esercizio da parte degli Organismi Notificati presenti sul territorio.

Napoli, 24 Novembre 2014

IL TECNICO

Ing. Francesco Carrino

